

Eremo dell'Amore Misericordioso

Tabiano, 10 Dicembre 2009

III DOMENICA DI AVVENTO

*Rendere straordinario
...l'ordinario!*

S. Nel nome del Padre... **AMEN.**

La tua venuta, Signore, ci riempie di gioia!

T. **MARANA THA, VIENI SIGNORE GESÙ; IL NOSTRO CUORE TI ATTENDE.**

S. Anche noi ci chiediamo: "Cosa dobbiamo fare" per poter accoglierti?

T. **AIUTACI A SEGUIRE IL CONSIGLIO DI GIOVANNI:**

METTERE IL CUORE IN OGNI COSA CHE FACCIAMO.

Riempici di Te, Padre Creatore. Riempici di Te, Figlio Salvatore.

Riempici di te, Spirito d'Amore. Riempici di Te...

LECTIO : Lettura comprensiva del Testo Evangelico

Dal Vangelo secondo Luca 3,10-18

La predicazione di Giovanni il Battista



[In quel tempo,] ¹⁰Le folle lo interrogavano [Giovanni, dicendo]: "Che cosa dobbiamo fare?". ¹¹Rispondeva loro: "Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto". ¹²Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: "Maestro, che cosa dobbiamo fare?". ¹³Ed egli disse loro: "Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato". ¹⁴Lo interrogavano anche alcuni soldati: "E noi, che cosa dobbiamo fare?". Rispose loro: "Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe".

¹⁵Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, ¹⁶Giovanni rispose a tutti dicendo: "Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. ¹⁷Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile".

¹⁸Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Giovanni riconosce che Gesù è più grande ed importante di lui.

Non ha nulla da difendere o privilegi da conservare: la sua missione è preparare l'incontro con il
Messia.

Sarà il suo battesimo a rendere tutti figli di Dio.

Il fuoco del Battesimo di Gesù è il suo amore.

Contagia, riscalda, brucia e distrugge tutte le cose negative e il peccato.

Chi viene investito da questo fuoco a sua volta diventa amore per gli altri.

MEDITATIO : Riflettiamo sulla Parola: cosa dice alla mia vita?

Giovanni il Battista è l'uomo dell'Avvento, l'uomo che ci insegna a vivere l'attesa di Cristo in ogni tempo. Egli, con la sua vita, provoca nella gente una domanda: **che dobbiamo fare?** È la missione di ogni cristiano: provocare domande, suscitare interrogativi per aprire le porte a Cristo. Di fronte ai grandi problemi del mondo e della chiesa, nella mia comunità e nella mia famiglia anch'io mi domando spesso: cosa devo fare? Per mezzo di Giovanni, il Signore ci dà una risposta precisa. Non ci chiede di fare miracoli, ma di spendere la vita in modo diverso così da essere, ogni giorno, grano per il pane e non pula per il forno. Non ci chiede di fare cose straordinarie, ma di fare le cose ordinarie in modo straordinario.

"Che cosa dobbiamo fare"? Fu la domanda delle folle a Giovanni. Giovanni ha risposto in modo meraviglioso: **"date"**. Il primo verbo di un mondo nuovo: "dare". In tutto il vangelo il verbo amare si traduce con il verbo dare (*non c'è amore più grande che dare la vita; chiunque avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca...; c'è più gioia nel dare che nel ricevere...*). E' la legge della vita: per stare bene l'uomo deve dare. Giovanni che non possiede nemmeno una veste, risponde, con la vita e con le parole: chi ha due vesti ne dia una a chi non ce l'ha. Colui che si nutre di quasi nulla, cavallette e miele selvatico, risponde: chi ha da mangiare ne dia a chi non ne ha.

Quindi non conta solo ciò che fai ma conta soprattutto come lo fai. Là dove sei chiamato a vivere, nell'umile quotidiano, lì devi essere uomo di giustizia e di comunione.

Giovanni Battista ha reso testimonianza a Gesù fin dal momento del loro primo incontro, quando ha sussultato nel grembo di sua madre Elisabetta. Poi ha pagato con la vita il suo essere testimone di Gesù. Niente lo ha fermato: né le minacce dei suoi nemici, né la venerazione dei suoi seguaci.

Che cosa dobbiamo fare è la domanda che sorge nel nostro cuore quando ci guardiamo dentro. Ma il mondo ci risponde: *sistemati, lavora, guadagna, riposati, lasciati andare...* Ma saranno cose davvero capaci di riempire il nostro cuore? Sapranno darci la gioia? Giovanni ci invita se volete che il vostro cuore si riempi di gioia, condividete ciò che avete con chi non ha, non rubate, non siate violenti....

Come Giovanni tu sei una voce, un riflesso; anche tu sei il "precursore" di Colui che viene. Egli vuole raggiungere ogni uomo anche attraverso la tua voce. Fa', o Signore, che io possa diventare un persona nuova che sappia condividere con gli altri e vivere per accogliere e donare Gesù al mondo.

LA PAROLA CI INTERROGA

Una domanda per tutte: "che cosa dobbiamo fare?". Cambiare vita in modo radicale oppure occuparsi umilmente del nostro quotidiano? Ci dicono: urge una svolta. Sì, ma perché o per chi dovremmo cambiare? Ci deve essere una ragione talmente forte da metterci in viaggio, da

farcì convertire la rotta. Non per calcolo. Non per convenienza. Ci deve essere qualcuno così forte da afferrarci la vita. Nessuno cambia se non viene incontrato da una presenza che lo emoziona, che gli scalda il cuore, che gli dà speranza, che vince la morte. Non sarà come un nuovo battesimo?

ORATIO (La Preghiera che nasce dal cuore)



*A volte ci sembra inutile convertirci,
perché crediamo d'essere già abbastanza bravi,
e non capiamo cosa dobbiamo fare.
Ma Tu ci vuoi diversi, Signore.
Più generosi, più disponibili e sinceri,
più capaci di spendere tempo ed energie per Te e per i nostri fratelli.
Non solo ci inviti a questa conversione,
ma soprattutto ci doni la forza e i mezzi per poterla attuare.
Grazie, Gesù, per questi doni del Tuo amore.
Aiutaci a non sprekarli.*

CONTEMPLATIO (L'incontro con il Signore Gesù)

Condividiamo e comunichiamo la nostra fede e le nostre preghiere...

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

Siamo in attesa del Salvatore e ci auguriamo che il suo regno di amore si stabilisca senza ritardo. Viviamo questa speranza nella gioia, innalzando con fiducia la nostra preghiera al Padre :

Padre nostro.

ACTIO (Dalla Parola faccio nascere un impegno concreto per la vita)

Cosa dobbiamo fare?" Prepariamo le vie del Signore con uno sforzo di conversione e di carità.

Orazione finale

Signore, aiutaci a preparare la venuta del tuo Figlio. Purifica la nostra coscienza. Libera il nostro cuore dalla superbia, da ogni sentimento di rancore, da ogni sete di vanagloria. Rendici santi e irreprensibili davanti a te, affinché siamo pronti ad accogliere il tuo Figlio, che vive e regna con te e con lo Spirito Santo per i secoli dei secoli. **Amen.**